

LA «NUOVA» ECONOMIA

Il mondo cambia volto e le nuove «Google» sono pronte allo scatto

Robot, ecologia e sanità tra i settori che attirano più risorse. La fotografia dell'Aim

Rodolfo Parietti

■ Anche se spesso non ce ne accorgiamo, il mondo cambia. Dal primo telefono portatile, costoso e ingombrante, agli attuali smartphone sono passati più di 35 anni. Una distanza siderale in termini tecnologici e temporali. Ma, anno dopo anno, la transizione da una forma di business a un'altra più evoluta si è fatta via via più rapida, aprendo la strada a segmenti che offrono prospettive e opportunità. Sia sotto il profilo imprenditoriale, sia per chi vuole investire sul futuro.

Quali potrebbero quindi essere il Dna delle società e degli imprenditori del «futuro»? Una prima idea è ricavabile dando un'occhiata al mercato Aim di Piazza Affari o a quello della casamadre Lse a Londra. Certo spesso si tratta oggi di start-up o piccole e medie imprese, tra le quali però - dopo una inevitabile selezione data dal tempo - potrebbe nascondersi l'embrione della nuova «Apple» o «Google» del mondo super-tecnologico in cui vivranno i nostri figli o nipoti.

Quello che è certo è che l'Aim è non solo un listino più che triplicato in termini di società presenti dal 2014 (36) a oggi (130), ma dove cresce lo spazio occupato da aziende tecnologiche (ora il 16% del totale) e dell'energia e rinnovabili (9%) contro il 18% delle società industriali e il 17% del

settore finanza (Spac incluse).
Ultima arrivata è **Arterra**

Bio, specializzata in ricerca biotecnologica, che ha presentato la comunicazione di pre ammissione pochi giorni fa. Il sette ottobre la società di sicurezza informativa Cyberoo ha fatto il suo debutto boom. Questa estate, tra le altre, era stata la volta di Iervolino entertainment, specializzata nei contenuti cinematografici.

Il business verde e la robotica sono tra i principali megatrend dell'economia del domani. Se la questione ecologica già si poneva negli anni Settanta, ma in termini quasi bucolici

TENDENZE

**Sul listino aumentano
le start up tecnologiche
e dell'energia verde**

e romantici, i livelli d'inquinamento dell'aria e dei mari hanno infatti creato un'urgenza verso il cambiamento che si traduce in masse miliardarie di denaro in gioco: da inizio anno sono già stati collocati green bond per 117 miliardi dollari, frazionati da 625 emittenti nel mondo.

Nell'Italia incapace di riformare l'apparato pubblico fa da contraltare un'imprenditoria vivace e al passo coi tempi: sono 345mila le imprese che nell'ultimo quinquennio hanno scommesso sull'economia verde. E le ricadute non saranno indifferenti: 500mila nuovi posti di lavoro, prevede un rapporto di Censis-Confcooperative, saranno creati entro il 2023.

La green economy è però solo la punta dell'iceberg, quella

con maggiore visibilità visti gli impatti sulla vita quotidiana di

ciascuno di noi. Appena al di sotto della superficie, c'è un settore che racchiude le principali sfide tecnologiche del terzo millennio. È quello della robotica e dell'automazione. Con implicazioni sociali (cioè di potenziale distruzione di occupazione) tutte da calcolare, dovrebbe valere 12mila miliardi entro il 2035 e rivoluzionare il modo di produrre forse più di quanto abbiano fatto il taylorismo e il fordismo a inizio Novecento.

Proprio l'invecchiamento della popolazione è tra le cause alla base della spinta che sta avendo il comparto della biomedica, il campo dove me-

BUSINESS EMERGENTI

**Dai taxi senza pilota ai
servizi dedicati alla
popolazione che invecchia**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



glio di tutti le tecnologie innovative s'intersecano con un business model efficace. Inoltre, è un perfetto incubatore di start-up e terreno fertile per la sperimentazione come dimostra la riuscita stampa in 3D di un rene. Tutti macro-settori presenti per esempio sull'Aim italiano o sui quello cugino inglese, che vede però per esempio tra i propri big, titoli come il retailer di moda Asos o la biomedicale AbCam.

A luglio l'Osservatorio Irtop Consulting, calcolava che le 121 società quotate sull'Aim Italia avessero mosso nel 2018 un giro d'affari da 5,6 miliardi, a fronte di una capitalizzazione di 7,6 miliardi e una raccolta da Ipo di a 3,7 miliardi.

Accanto a tutti questi macro-settori si stanno intanto sviluppando business spesso derivati dalla green economy e dall'automazione spinta. Come le flotte di taxi a guida autonoma (valore: 2mila miliardi entro una decina di anni). Più di nicchia, ma comunque da tenere d'occhio, sono idee innovative come l'installazione di distributori automatici di organic food nei locali pubblici, tipo scuole e centri commerciali, e la ristorazione dedicata a chi mangia insetti (ricavi per un miliardo quest'anno).

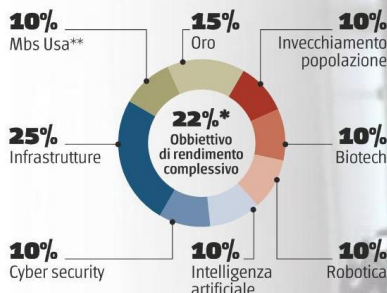
Come, e dove, investire? Si può partire dai fondi etici, dagli etf che riproducono l'andamento di settori hi-tech o green.

VADEMECUM

COME INVESTIRE SULL'ECONOMIA DEL FUTURO TRAMITE ETF E FONDI SPECIALIZZATI

TRE IPOTESI DI INVESTIMENTO

IL PORTAFOGLIO PER INVESTIRE A 3 ANNI



IL PORTAFOGLIO PER INVESTIRE A 5 ANNI

